

MUSIC SHOP BELLUS

www.bellusmusic.com

MANUTENZIONE DELLA CHITARRA



Regolazione dell'action:

La regolazione dell'altezza delle corde è un'operazione che dovrete essere in grado di fare, a meno che non siate particolarmente maldestri, visto che una regolazione appropriata è molto importante per il vostro personale modo di suonare e per la vostra sonorità.

Ricordate che un'action bassa è indicata per chi suona con delicatezza, quindi facendo vibrare con minor intensità le corde, o per chi suona veloce, dove è più importante la "facilità" del fraseggio, anche a scapito della pulizia delle note.

Un'action più alta darà una maggior pulizia di suono, evitando le "fritture", renderà possibile l'uso di una maggiore dinamica perchè potrete "darci dentro" senza problemi.

Alcuni preferiscono un'action non troppo bassa anche per un miglior controllo dei vibrati e dei bending. Ciò è legato anche all'altezza dei tasti e alla scalatura usata.

Trovare l'action adatta significa trovare il compromesso ottimale per quello che volete ottenere. Armatevi di chiavi e mettetevi al lavoro.

Regolazione del ponte:

Suonate lo strumento nella zona tra il 16° tasto ed il 24° tasto. Controllate il livello di pulizia delle note, anche eseguendo dei bending. L'altezza della selletta al ponte determinerà la pulizia delle note e la praticabilità delle vostre tecniche. Agite sulle sellette del ponte per regolarne l'altezza, individualmente se possibile, o per le chitarre con vibrato tramite la regolazione d'altezza dei due piloni del ponte. Le corde dovrebbero seguire la bombatura della tastiera con una distanza leggermente crescente verso le corde basse, a causa della loro maggior ampiezza di vibrazione. Provate a suonare ed a regolare finchè troverete l'altezza desiderata.

Regolazione del manico:

Da seduti, imbracciate la chitarra e controllate la rettilineità del manico permento il mi basso sul primo ed ultimo tasto. Premete delicatamente, per evitare di influenzare la curvatura. Controllate quantola corda si stacca dai tasti soprattutto centro del manico, attorno al 8° al 14° tasto. Un'action alta è adatta agli "zappatori", bluesman in estinzione, fanatici del suono pulito alla "surf music". La misura tra 10° tasto e corda è pari o maggiore dello spessore di due carte di credito (circa 1,5 mm o più). Un'action bassa è adatta ai velocisti e ai "delicati". La misura tra 10° tasto e corda è pari o minore dello spessore di una carta di credito (0,7 mm) o inferiore.

Regolazione dell'intonazione:

Chitarre e bassi possiedono ponti in cui ogni selletta può essere regolata con precisione individualmente. Dotati di un accordatore suoniamo al 12° tasto l'armonico o la corda a vuoto (possibilmente molto delicatamente) e poi tasto suoneremo: Ricordiamoci di premere con una pressione che dovrà essere la stessa con cui poi normalmente.

- Se la nota suonata al 12° cresce (è più alta) rispetto a quella a vuoto, bisogna allungare la corda, spostando il suo punto d'appoggio (la selletta) dalla parte verso il bordo dello strumento.
- Se la nota suonata al 12° cala (è più bassa) rispetto a quella a vuoto, bisogna accorciare la corda, spostando il suo punto d'appoggio (la selletta) dalla parte verso il manico.

Provate e riprovate finchè per ogni corda non trovate il punto di regolazione esatto.

Le corde dovrebbero preferibilmente essere nuove per evitare falsature dovute all'usura.

Manutenzione per una buona accordatura:

Controlli da effettuare per migliorare la tenuta di accordatura.

- Viti tra cassa manico: devono essere ben chiuse. Non devono esserci movimenti o scricchiolii tra cassa e manico.
- Stato dei piloni: non devono muoversi nella loro sede (molto importante), non devono essere consumati o sporchi.
- Punto di contatto del ponte con i piloni: deve essere affilato e pulito
- Il capotasto:
 - Per bloccacorde tipo floyd: deve essere bloccato, non deve muoversi. Meglio se viene incollato al manico.
 - Per ponti vibrato tradizionali: la corda deve essere libera di scorrere nella sede e la sede deve essere eventualmente lubrificata. Tutte le nostre chitarre usano capotasti Graph tech in grafite a questo scopo.
- Le molle: devono avere una buona azione, non essere sfibrate.
- Il manico: quando viene usata la leva il manico può risentire della diversa tensione delle corde, variando la sua curvatura e rendendo difficile un ritorno immediato ad accordatura.

TRUSS ROD

Il truss-rod è un tirante che sta all'interno del manico (alloggiato in un scasso fresato al centro del manico) che, grazie ad un gioco di forze, agisce piegando il manico della chitarra controbilanciando il tiraggio delle corde metalliche.

E' molto importante capire il principio fisico di funzionamento di questo tirante per riuscire a costruirlo in maniera adeguata.

PULIZIA DELLA CHITARRA

Music Shop Bellus S.r.l. - Via Feltre, 254/G - 32100 Belluno (BL) Italy
Tel +39 0437 940432 - Fax +39 0437 942665
www.bellusmusic.com - info@bellusmusic.com

Le operazioni di manutenzione dello strumento di routine sono:

- cambiare le corde almeno ogni due o tre mesi(dipende dall' uso che si fa e da quanto tempo si utilizza la chitarra)
- la pulizia giornaliera delle corde da effettuare con prodotti specifici (FAST FRET della GHS o DUNLOP)
- la pulizia del corpo della chitarra va fatta ogni volta che si ritiene opportuno sgrassare il corpo e sempre con prodotti specifici tipo Polish della Dunlop
- ricordarsi ad ogni cambio corde di pulire anche la tastiera della chitarra con prodotti specifici tipo il DUNLOP
- utilizzare un panno di cotone al 100%100 indispensabile per non graffiare la verniciatura della chitarra durante le operazioni di pulizia!!

Ricordarsi che per alcune operazioni più delicate come la pulizia di parti elettriche o la rettifica di tasti consumati (dopo qualche anno è necessario sostituire i tasti consumati dall' uso) è meglio affidarsi ad un buon liutaio.

Altre operazioni di manutenzione

Le operazioni di manutenzione dello strumento di routine sono:

- cambiare le corde almeno ogni due o tre mesi(dipende dall' uso che si fa e da quanto tempo si utilizza la chitarra)
- la pulizia giornaliera delle corde da effettuare con prodotti specifici (FAST FRET della GHS o l'ULTRAGLIDE 65 STRING CONDITIONER della DUNLOP)
- la pulizia del corpo della chitarra va fatta ogni volta che si ritiene opportuno sgrassare il corpo e sempre con prodotti specifici tipo il GHS GUITAR GLOSS o il BODYGLOSS 65 della DUNLOP
- ricordarsi ad ogni cambio corde di pulire anche la tastiera della chitarra con prodotti specifici tipo il FRETBOARD 65 LEMON OIL della DUNLOP
- utilizzare un panno di cotone al 100%100 indispensabile per non graffiare la verniciatura della chitarra durante le operazioni di pulizia!!

Ricordarsi che per alcune operazioni più delicate come la pulizia di parti elettriche o la rettifica di tasti consumati (dopo qualche anno è necessario sostituire i tasti consumati dall' uso) è meglio affidarsi ad un buon liutaio.

QUALI SONO LE OPERAZIONI DI NORMALE MANUTENZIONE DELLA PARTE ELETTRONICA DELLA CHITARRA ELETTRICA?

Per la manutenzione della parte elettronica della chitarra dobbiamo munirci di alcuni semplici prodotti che si trovano o nelle ferramenta o nei negozi di elettronica, e sono:

- una bomboletta di aria compressa
- una bomboletta di spray per circuiti elettrici.

Ora periodicamente, tipo ogni tre o quattro mesi, potremmo aprire lo scomparto che contiene la parte elettronica della chitarra e dopo una prima passata con l'aria compressa (per togliere i residui di polvere) andremo a pulire i potenziometri con l'apposito spray spruzzandolo negli appositi fori posti sul bordo del potenziometro che permettono al liquido di andare ad agire all'interno del potenziometro.

Per quanto riguarda eventuali saldature da riparare dovremmo, se non siamo esperti, rivolgerci ad un tecnico o ad un liutaio di fiducia il quale potrebbe provvedere anche alla schermatura (se non prevista dalla casa costruttrice dello strumento) della parte elettronica tramite alluminio (domopack) o vernici dedicate.

QUALI SONO LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE PERIODICHE DA FARE E OGNI QUANTO VANNO FATTE?

Le operazioni di manutenzione dello strumento di routine sono:

- cambiare le corde almeno ogni due o tre mesi (dipende dall'uso che si fa e da quanto tempo si utilizza la chitarra)
- la pulizia giornaliera delle corde da effettuare con prodotti specifici (FAST FRET della GHS o l' ULTRAGLIDE 65 STRING CONDITIONER della DUNLOP)
- la pulizia del corpo della chitarra va fatta ogni volta che si ritiene opportuno sgrassare il corpo e sempre con prodotti specifici tipo il GHS GUITAR GLOSS o il BODYGLOSS 65 della DUNLOP
- ricordarsi ad ogni cambio corde di pulire anche la tastiera della chitarra con prodotti specifici tipo il FRETBOARD 65 LEMON OIL della DUNLOP
- utilizzare un panno di cotone al 100% indispensabile per non graffiare la verniciatura della chitarra durante le operazioni di pulizia!!

Ricordarsi che per alcune operazioni più delicate come la pulizia di parti elettriche o la rettifica di tasti consumati (dopo qualche anno è necessario sostituire i tasti consumati dall' uso) è meglio affidarsi ad un buon liutaio.

COME SI PULISCE LA CHITARRA?

Le operazioni di manutenzione dello strumento di routine sono:

- cambiare le corde almeno ogni due o tre mesi(dipende dall' uso che si fa e da quanto tempo si utilizza la chitarra)
- la pulizia giornaliera delle corde da effettuare con prodotti specifici (FAST FRET della GHS o l'ULTRAGLIDE 65 STRING CONDITIONER della DUNLOP)
- la pulizia del corpo della chitarra va fatta ogni volta che si ritiene opportuno sgrassare il corpo e sempre con prodotti specifici tipo il GHS GUITAR GLOSS o il BODYGLOSS 65 della DUNLOP
- ricordarsi ad ogni cambio corde di pulire anche la tastiera della chitarra con prodotti specifici tipo il FRETBOARD 65 LEMON OIL della DUNLOP
- utilizzare un panno di cotone al 100%100 indispensabile per non graffiare la verniciatura della chitarra durante le operazioni di pulizia!!

Ricordarsi che per alcune operazioni più delicate come la pulizia di parti elettriche o la rettifica di tasti consumati (dopo qualche anno è necessario sostituire i tasti consumati dall' uso) è meglio affidarsi ad un buon liutaio.